

Croazia

Una vacanza da dimenticare

di GIUSEPPE FILIPPI

Da anni ero attirato, memore delle esperienze di amici che avevano trascorso anni prima delle bellissime vacanze spendendo il giusto, dalla Croazia, dal suo mare, dalle sue coste, dalla sua cucina di pesce...

Così decidiamo, con la mia famiglia di recarci in questo Paese andando verso il sud per poi risalire e rientrare in Italia passando dall'Istria. Arriviamo a Rijeka (Fiume), già l'impatto con questa città non è dei migliori, caos e smog ci danno il benvenuto, non riusciamo a trovare un parcheggio e un ufficio turistico che ci possa dare informazioni utili.

Con ancora nelle orecchie le parole dei nostri amici "la parte più bella sono le isole" andiamo sull'isola di KRK attraversando il ponte a pagamento, 7 Euro circa, ma siamo stati fortunati perché altri hanno pagato 10 Euro. Appena "sbarcati" c'è uno spiazzo con vista, guarda caso su un campeggio (scordatevi di potere sostare fuori, sono molte salatissime e in alcuni casi il sequestro del mezzo), stanchi del viaggio decidiamo di scendere per sostare.

Il prezzo 36 Euro senza neanche un filo d'ombra, il campeggio sembra ricavato dagli scarti dei lavori per sventrare la montagna e costruire il ponte, anche in acqua sembra uguale, mah! Pieno di tedeschi. Vabbé... facciamo un bagno... ma i pesci

dove sono?... e la meravigliosa acqua azzurra delle foto? Ci rifocilliamo, ci riposiamo e scambiamo due chiacchiere con un equipaggio romano quasi alla fine delle loro vacanze di ritorno verso casa e demoralizzati anche loro (ma per noi ancora è il primo giorno), ci guardiamo e... mah!

Il giorno dopo scendiamo fino alla fine dell'isola a Baska, ci rendiamo definitivamente conto della difficoltà a girare con il camper per visitare le città o eventuali insenature. Campeggio: enorme nella sua conformazione e nel prezzo quasi 45 Euro per le piazzole lontane dal mare, vabbé... sono solo 50 metri.

Decidiamo di fermarci due giorni. Andiamo a fare un bagno, spiaggia di ciottoli e mare niente di particolare ma... dove sono i pesci? La sera usciamo per un giro e subito siamo sommersi da centinaia di stand pieni di souvenir croati e altre amenità fatte in Cina, ristoranti, negozi per turisti, pizzerie, fastfood, bancarelle. A ogni passo sei intercettato da un ragazzo che ti dice che nel suo ristorante si mangia meglio che in quell'altro. Tutti hanno qualcosa da venderti ma... non voglio niente... voglio solo passeggiare.

Prendiamo un gelato, 1 Euro e la palla come a Riccione ma non mi avevano detto che si spendeva poco in Croazia? Mah! L'indomani prendiamo le bici e ci avviamo verso la fine del molo alla ricerca di un posto più bello, troviamo una piccola insenatura con gli scogli, finalmente... no, illusione, gli scogli sono ricoperti da moli di cemento e scalini per risalire dall'acqua.

Comunque il mare è bello, mi ricorda quello che ho già visto in Sicilia, in Puglia, in Toscana... Mi tuffo... ahh un po' di relax. Metto la maschera per esplorare il fondale e ... resti di costruzioni... materiale ferroso di vario genere ma i pesci dove sono?

Mentre i miei stanno al sole e a fare il bagno continuo per la stradina pedonale e scavalco il piccolo promontorio: alla vista mi si apre una caletta dai toni verdi intensi, un piacere per

